

IL COMMENTO ■ FABIO LUZZI

## Scuola Gelmini

Incredibile, ma vero.

Il ministro Gelmini ha scritto un decreto ministeriale inservibile per dare il cinque in condotta - si appresta a fare un regolamento che renda possibile questa misura di per sé, comunque, inutile - e la stampa quasi tutta ne decanta, al contrario, l'efficienza.

Le sterminate dichiarazioni da settembre ad oggi hanno prodotto solo angoscia e disorientamento su studenti, professori e famiglie. Vediamo cosa dirà questo ennesimo prodotto della burocrazia del ministero.

Vediamo se avrà qualcosa a che fare con l'educazione, la pedagogia, la corretta crescita dei ragazzi, dalle elementari alle superiori. Sin qui il ministro non ha avuto una parola di conforto per chi la scuola la fa a tempo pieno e con stipendi da fame. Eppure è a loro che dovrebbe parlare.

I professori insegnano e si fanno carico di problematiche pesanti degli adolescenti, in solitudine e rischiando, la Gelmini invece si occupa degli sms.

Vediamo se la soluzione sarà renderli dei secondini.

L'idratazione e l'alimentazione artificiale sono definite forme di sostegno vitale e non possono essere oggetto di dichiarazione anticipata di trattamento, impedendo di dare adito ad un pericoloso diritto alla morte, che non trova e non troverà spazio nella nostra legislazione». Un'apertura ovviamente molto gradita nel centrodestra, che spera in un'opposizione consegnata al «voto di coscienza» e priva di una posizione comune.

### IL PDL CONTRO MARINO

Opposto avviso il giudizio della senatrice Donatella Poretti (Radicali-Pd) che denuncia «una legge di impostazione teocratica». Contrario anche Ignazio Marino, che parla di un testo «confuso e lontano dalle sofferenze dei pazienti». Ieri, in una lettera a «Repubblica», il chirurgo aveva esortato i colleghi del Pd a evitare l'«indecisione» affrontando il tema «con spirito di libertà e in difesa della laicità dello Stato».

Attirandosi le critiche del PdL per la seguente domanda retorica: la legge sul testamento biologico dovrebbe basarsi sulle opinioni delle società scientifiche specializzate o su quanto dice «il noto nutrizionista Maurizio Gasparri?». ❖

IL LINK

PER VEDERE IL DISEGNO DI LEGGE  
www.senato.it

**TESTAMENTO BIOLOGICO**

**IO SOTTOSCRITTO:**

nome .....  
cognome.....  
luogo di nascita.....  
data di nascita.....  
domicilio.....  
documento di identità.....

**NEL PIENO DELLE MIE FACOLTÀ MENTALI E IN TOTALE LIBERTÀ DI SCELTA DISPONGO QUANTO SEGUE:**

IN CASO DI:

- MALATTIA O LESIONE TRAUMATICA CEREBRALE IRREVERSIBILE E INVALIDANTE
- MALATTIA CHE MI COSTRINGA A TRATTAMENTI PERMANENTI CON MACCHINE O SISTEMI ARTIFICIALI CHE IMPEDISCONO UNA NORMALE VITA DI RELAZIONE

**CHIEDO DI NON ESSERE SOTTOPOSTO AD ALCUN TRATTAMENTO TERAPEUTICO**

DISPOSIZIONI PARTICOLARI:

• AUTORIZZO LA DONAZIONE DEI MIEI ORGANI PER TRAPIANTI  SÌ  NO

Testamento biologico, modulo fondazione Veronesi

# Testamento biologico i notai lo fanno già Migliaia i casi in Italia

«Per noi l'obiezione di coscienza non è ammissibile»  
Polemiche dopo la retromarcia del consiglio nazionale

## Il dossier

FEDERICA FANTOZZI

ROMA  
ffantozzi@unita.it

**S**e diventerà legge la proposta che prevede il deposito del testamento biologico presso i notai, loro saranno pronti: lo fanno già adesso. In assenza di una normativa, migliaia di italiani hanno messo nero su bianco le proprie volontà postume e centinaia si sono rivolti ad un notaio per autenticare la scelta di quali terapie accettare o rifiutare. Compresa, anzi al primo posto, la nutrizione e idratazione artificiale.

### UN CASO POLITICO

A dicembre il caso era diventato politico. Quando, in piena vicenda Eluana Englaro e subito dopo la circolare del ministro Sacconi, era stata annunciata una convenzione tra le Associazioni Luca Coscioni e A Buon Diritto con il Consiglio nazionale del notariato per istituire un registro dei professionisti disponibili a redigere

il testamento biologico su un modulo prestampato (quello messo a punto dall'Associazione Veronesi) a prezzo simbolico (da zero a 20 euro).

Immediati gli strali del sottosegretario all'Interno Mantovano che parlò di «certificazione arbitraria» adombrando sospetti di un business: «Fughe in avanti e fantasie paralegislative».

Altrettanto subitanea la retromarcia del Consiglio: «Priva di fondamento l'ipotesi di un atto notarile che certifichi la fine vita o di iniziative che non tengano conto della normativa attuale e del dibattito parlamentare». Stupore di Luigi Manconi che ha ricordato - e denunciato - i mesi di trattative gettati alle ortiche in un minuto.

### OBIEZIONE DI COSCIENZA?

Fine della storia? Tutt'altro. Perché con buona pace della politica, il testamento biologico (o «direttive avanzate») è ormai prassi anche nel nostro Paese. Gian Franco Condò, notaio in Lecco dal 1967, negli ultimi tempi ha redatti sei (più il proprio, autenticato da un collega): «So-

no di tendenza aperta e ho pesantemente criticato il Consiglio perché dopo convegni e prese di posizione ha fatto marcia indietro appena è intervenuto Mantovano». Non basta: on line, sul sito della categoria, è nato un acceso dibattito con tante voci contrarie quante favorevoli. «C'è una grossa discussione - conferma Condò - La questione è controversa». Non tutti i notai sono disposti a fare questo tipo di documenti: è legittima l'obiezione di coscienza? «A mio avviso è inaccettabile. Un notaio ha l'obbligo di ricevere tutti gli atti tranne quelli vietati». Il costo? «Da me, gratis. C'è un fine sociale».

Sulle stesse posizioni è Leonardo Milone, notaio in Roma, tra i primi in Italia a pubblicare scritti sulla materia: «Sull'onda emotiva suscitata dal dibattito aperto da Umberto Veronesi il Consiglio nazionale ha prodotto la bozza di testamento biologico. Poi, la seconda onda politico-religiosa l'ha spinto ad abbandonare questa disponibilità».

### FUTURO A RISCHIO

Oltre ad aver redatto il proprio, Milone ha avuto diverse richieste di clienti per mettere nero su bianco le loro volontà e conviene che per il notaio non esista obiezione di coscienza: «Se la dichiarazione è lecita non posso rifiutarmi, né può condizionarmi il Consiglio del notariato. Diverso sarebbe per fattispecie vietate dalla legge come eutanasia o suicidio assistito». Esiste un aspetto religioso? «Certo, e per chi ha fede è degno di rispetto. Ma si può fare il testamento anche "al contrario": dicendo che si vuole essere tenuto in vita».

Visto che ognuno può scriverse-

### LEGGE ELETTORALE

**Berlusconi dà il via libera allo sbarramento al 4%, senza abolire le preferenze. Il ministro Vito in ricognizione: Pd e Idv dicono di sì. Udc «interlocutorio». I piccoli a rischio.**

lo da solo, perché ricorrere al notaio? Qual è il valore legale? «Firma e data sono certe, senza equivoci: il medico è sicuro che non sia un falso». Il costo? «Gratis». È una pratica diffusa? «A un certo livello culturale. Ma resta la paura della morte che porta a non pensarci». Se diventa legge la proposta del PdL che vieta la rinuncia all'alimentazione forzata? Milone è lapidario: «Non potremo più farlo nei termini attuali». ❖